

ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Castello 13 98079 Tusa ME
Partita IVA	95026820837
Codice Fiscale	95026820837
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Numero di iscrizione al RUNTS	482
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	96	116
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	96	116
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	2.362	2.362
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.362	2.362
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0

c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.458	2.478
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	33	0
Totale crediti tributari	33	0
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.500	33.050
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.500	33.050
Totale crediti	1.533	33.050
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	37.458	45.649
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	804	1.247
Totale disponibilità liquide	38.262	46.896
Totale attivo circolante (C)	39.795	79.946
D) Ratei e risconti attivi	24	0
TOTALE ATTIVO	42.277	82.424

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	300	300
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(52)	(78)
2) Altre riserve	1	0
Totale patrimonio libero	(51)	(78)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	32	26
Totale Patrimonio Netto	281	248
B) fondi per rischi e oneri:		

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.280	6.280
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.249	11.692
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.249	11.692
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	275	275
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	275	275
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(336)	221
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(336)	221
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.020
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	2.020
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0

Totale debiti	2.188	14.208
E) Ratei e risconti passivi	33.528	61.688
TOTALE PASSIVO	42.277	82.424

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.520	3.719	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	82.215	102.106	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	4.350	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	0	5.144	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	20	20	8) Contributi da enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	85.209	115.386
7) Oneri diversi di gestione	2.044	20	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	85.799	115.359	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	85.209	115.386
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(590)	27
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	2 0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0 0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2 0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	2 0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0 0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0 0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0 0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0 0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0 0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0 0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0 0
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0 0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	622 0
3) Godimento beni terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	2	0		

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	2	0	Totale proventi di supporto generale	622 0
Totale oneri e costi	85.801	115.359	Totale proventi e ricavi	85.833 115.386
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	32 27
			Imposte	0 0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	32 27

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	32	26
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	32	26
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	32	26
Variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	32	26
Altre rettifiche		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	32	26
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	32	26
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	45.649	85.414
Denaro e valori in cassa	1.247	1.247
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	46.896	86.661
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	37.458	45.649
Denaro e valori in cassa	804	1.247
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	38.262	46.896

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS è una Associazione di Promozione Sociale costituita in data 03.11.2016

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 03.11.2020 l'assemblea ordinaria di ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

Assemblea degli associati

- Il Presidente
- Il Consiglio direttivo

L'assemblea degli associati è il massimo organo dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati ed è retta dal principio del voto singolo.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) sino a un massimo di 7 (sette) persone, che durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

Il direttivo, nominato il 26 maggio 2023, è composto come segue:

- PRESIDENTE il Sig. Gregorio Sambataro
- CONSIGLIERE il Sig. Gioacchino Lidestri
- CONSIGLIERE la Sig.ra Thi Huyen Trang Dang

L'ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS APS non è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, si prefigge le seguenti specifiche finalità:

1. volontariato, turismo e formazione
2. cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionali
3. pace e diritti umani
4. economia solidale, imprese sociali e terzo settore
5. immigrazione e lotta al razzismo
6. economia internazionale, politiche pubbliche e sociali

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- Progettazione
- Ricerca
- Formazione e orientamento al lavoro
- Sviluppo del territorio
- Diffusione e comunicazione

Nello specifico, lo scopo precipuo dell'associazione consiste nella realizzazione di attività formative realizzate tramite progetti finanziati, in maniera diretta o indiretta, dall'Unione Europea.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS è iscritta al RUNTS per trasmigrazione essendo iscritta al n° 482 del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale presso l'Ufficio regionale della Regione Sicilia.

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come APS e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla normativa fiscale recata dal CTS.

Sedi ed attività svolte

ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS ha sede legale in Via Castello, 13 Tusa, CAP 98079

L'associazione ha portato avanti diverse attività formative e progettualità a favore di giovani e giovani adulti.

Nello specifico si segnalano, i progetti:

Progetto DISERA, mirava a promuovere il pensiero critico e a migliorare le competenze digitali e l'alfabetizzazione mediatica della popolazione adulta dei paesi europei partner. Si tratta di skills fondamentali per lo sviluppo economico e sociale del Paese e proprio in quest'ottica, nel corso del progetto, è stato organizzato un Training sull'Imprenditoria Digitale finalizzato a fornire approfondimenti su alcuni aspetti chiave del settore al fine di iniziare e/o continuare un percorso di apprendimento digitale.

Il progetto ha previsto le seguenti attività:

- 1) Kick off meeting a Tusa.
- 2) Corso di Formazione a Bitola, Macedonia del Nord.
- 3) Realizzazione di podcast, episodi radiofonici e workshops su disinformazione e fakenews in tutti i paesi partner.
- 4) Meeting finale a Cadca, Slovacchia

Progetto The Water Code (TWC). La formula per una gestione sostenibile delle risorse idriche del mondo, è un progetto di educazione alla cittadinanza globale attiva e di educazione alla sostenibilità che ha come obiettivo la diffusione di conoscenze, competenze, attitudini e comportamenti per la promozione dello sviluppo sostenibile, la tutela dell'ambiente e la mitigazione dell'impatto antropico sui fiumi, laghi e mari nel mondo. Con questo il progetto vuol contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto.

Il progetto si rivolge direttamente a insegnanti e studenti di scuole primarie, secondarie di I e II grado, comunità scolastiche, amministratori locali e cittadinanza di 9 Regioni e Province autonome italiane, con un'apertura alla partecipazione di tutto il territorio nazionale, grazie alle possibilità offerte dagli strumenti digitali.

The water code si muove sia nell'ambito dell'educazione formale che di quella non formale, con l'intento di rispondere ai bisogni di insegnanti e educatori di avere occasioni di aggiornamento professionale sui contenuti legati alla sostenibilità e su come trasferirli ai giovani attraverso proposte innovative, capaci di coinvolgere e attivare i partecipanti nell'acquisizione di attitudini, comportamenti e stili di vita orientati alla sostenibilità. A studenti e studentesse il progetto offre la possibilità di essere protagonisti del proprio percorso di apprendimento, di ragionare liberamente sui nessi di causa ed effetto che sono alla base dei problemi, fornendo strumenti conoscitivi e sostegni motivazionali che spingano a individuare soluzioni individuali e collettive ai problemi (ambientali, sociali, economici) in Italia e nel mondo. Alla cittadinanza e agli enti locali del territorio saranno proposte - grazie anche al lavoro di insegnanti e studenti - informazioni sullo stato degli ecosistemi naturali, consigli per ridurre l'impatto antropico sull'ambiente naturale, buone pratiche e politiche di gestione sostenibile dell'ambiente.

Per ogni gruppo target *The water code* propone un percorso di apprendimento attivo, nel quale ogni partecipante ha un compito da svolgere per il quale è necessario acquisire conoscenze, trovare informazioni e dati, verificare possibili alternative e infine proporre una soluzione che possa contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare a quelli più direttamente collegati alla gestione delle risorse idriche nel mondo. Per intercettare e coinvolgere i partecipanti, il progetto introduce strumenti e approcci diversi per ogni gruppo target: dalla didattica digitale integrata al coding, dal citizen journalism alle changemaking hackathon, dall'outdoor education all'edutainment, dalla formazione e capacity building alla comunicazione sociale.

I risultati attesi sono un aumento della capacità degli insegnanti di educare allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) e alla cittadinanza globale attiva (ECG); un aumento delle conoscenze degli studenti sulle cause ed effetti dell'inquinamento delle acque e delle loro competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile; un aumento della consapevolezza dei cittadini sulle conseguenze negative dell'impatto antropico sull'ambiente naturale e della conoscenza dei comportamenti corretti da tenere per ridurre l'impatto negativo su fiumi, laghi e mari del mondo.

Il progetto è implementato da un consorzio di organizzazioni impegnate a vario titolo e livello nella promozione della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile: organizzazioni di cooperazione internazionale (Helpcode, CISV, Tamat, Anladi); organizzazioni della società civile attive in ambito educativo, ambientale e sociale (Step4, Marevivo, New Horizons); un istituto di ricerca scientifica (CNR/IAS); una fondazione di ricerca nel campo delle scienze storiche, politiche, economiche e sociali (Fondazione Giangiacomo Feltrinelli); una fondazione per la tutela e promozione del patrimonio ambientale acquatico (Fondazione Acquario di Genova).

Progetto UP – Unleash potential, intende fornire gli strumenti adeguati alla gestione dell'emotività e dell'ansia nella ricerca del lavoro nonché affrontare in maniera efficace professionale un colloquio di lavoro; dalla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione alla presentazione personale in sede di colloquio. attraverso approcci innovativi, ha proposto di fornire strumenti adeguati alla gestione dell'ansia e dell'emotività nella ricerca del lavoro. L'iniziativa, inoltre, ha cercato di incoraggiare i partecipanti ad inviare una candidatura, per una eventuale posizione lavorativa in maniera efficace e professionale. Il progetto prevede le seguenti attività:

- 1) Kick off meeting a Tusa, Italia.
- 2) Valutazioni pre e post-test.
- 3) Workshop internazionali e sessioni di gruppo per il supporto psicologico derivante dalla frustrazione nella ricerca di un impiego, a Tusa, Italia
- 4) Meeting di metà percorso online.
- 5) Workshop internazionali sull'imprenditorialità per sviluppare idee innovative e iniziative imprenditoriale a Tenerife, Spagna.
- 6) Kit di strumenti digitali con i risultati del progetto e success stories.
- 7) Conferenza finale a Vilnius, Lituania.

Progetto VO in Energy – vocational orientation in schools as a significant contribution to the energy transition in rural areas, Il progetto mira a coinvolgere in un cammino di crescita studenti, scuole, enti di formazione e imprese fornitrici attraverso un percorso qualificato che dà l'opportunità a molti giovani di fare il grande salto nel mondo del lavoro e che contribuirà, in maniera più ampia, ad accelerare la transizione energetica. Nello specifico, VO in Energy favorisce l'orientamento e la formazione dei giovani verso i lavori green, per andare incontro alla richiesta del settore energetico di nuove professionalità operative tramite una modalità didattica innovativa.

Attività

- 1) Meeting iniziale a Kalamata, Grecia.
- 2) Realizzazione di interviste presso aziende impegnate nel settore delle energie rinnovabili.
- 3) Meeting finale a Nauen (Berlino), Germania.
- 4)

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2024 il numero degli associati era pari a 9, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 9.

Nel corso dell'esercizio in esame, non vi sono attività di ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS:

I soci hanno il diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento nei termini della quota associativa.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

L'ammissione di un nuovo socio viene decisa dal Consiglio Direttivo a seguito della presentazione di una richiesta scritta, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione. L'ammissione viene deliberata entro sessanta giorni, comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. L'eventuale rigetto della richiesta di ammissione deve comunque essere motivato e comunicato agli interessati.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n. 1 assemblea degli associati, che hanno visto una partecipazione degli stessi oscillante tra n. 5. e n. 7 su un totale di n. 9 associati.

Al fine di rafforzare la democraticità interna, ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS ha adottato le seguenti ulteriori previsioni partecipative: informative dirette per tutti i propri associati.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono i seguenti ulteriori dati:

L'associazione ha sempre partecipato a nuovi bandi nazionali ed europei che prevedono il coinvolgimento di vari stakeholders come ad esempio Comuni, Università, Istituzioni e altri enti del privato sociale sia nazionali che internazionali. In vista di un rafforzamento della rete locale, l'associazione fa parte del Centro Servizi per il volontariato di Messina (CESV Messina ETS), un Ente del Terzo Settore, composto da organizzazioni di volontariato, da associazioni di promozione sociale e da enti del Terzo Settore, che opera nel territorio della Città metropolitana di Messina. New Horizons fa anche parte di reti internazionali come la Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture (ALF), un'organizzazione unica nel suo genere creata dall'Unione europea e dai Paesi Partner Mediterranei nell'ambito dell'Unione per il Mediterraneo. È una rete di reti di organismi della Società Civile e delle Istituzioni (Università, Collettività locali, ecc.) il cui ruolo è quello di svolgere funzione di connessione tra i vari membri che agiscono attivamente per la promozione del dialogo tra le culture, favorendo la visibilità e l'azione del Partenariato Euromediterraneo a livello nazionale ed internazionale.

Connect International, una rete di circa quaranta enti provenienti da diversi europei impegnati nella progettazione nei settori giovanili, adulti e formazione professionale.

YouthProAktiv, una rete di diversi enti provenienti da paesi europei impegnati nella progettazione nei settori giovanili e giovani adulti.

In merito alle strategie di medio e lungo periodo, l'associazione mira a partecipare a nuovi bandi sia nazionali che europei come ad esempio Interreg, Horizon Europe, CERV, COSME nonché a rafforzare la rete locale, nazionale ed europea anche ampliandola a nuovi enti ed istituzioni sia private che pubbliche.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Non si sono registrate transazioni non sinallagmatiche.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Non ci sono stati versamenti di quote associative e apporti nell'anno da parte dei soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio,

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità all'OIC 16 par.70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non ci sono contributi pubblici erogati in conto impianti.

Sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

Costi accessori relativi ai finanziamenti

L'Ente non ha sostenuto costi accessori relativi ai finanziamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

L'Ente non ha partecipazioni classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante.

Partecipazioni immobilizzate

L'Ente non ha partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate.

Titoli di debito

L'ente non ha titoli di debito immobilizzati né non immobilizzati.

Rimanenze

L'ENTE NON HA rimanenze rilevate.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene che tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie sono espresse in Euro

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Il prospetto "Variazione dei crediti per quote associative ed apporti ancora dovuti" non contiene valori significativi.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 96 (€ 116 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizza- zioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	116	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	116	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	20	20
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(20)	0
Valore di fine esercizio		
Costo	96	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	96	0

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”

In relazione a quanto disposto al punto 5), mod. C del DM 05/03/2020, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
costo costituzione	116	0	0	0	0	116
Totale	116	0	0	0	0	116

I suddetti costi sono stati considerati a carattere pluriennale in quanto ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.362 (€ 2.362 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.014	1.014
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	2.362	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	3.376	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.014	1.014
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	2.362	0

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Non vi sono partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie e sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non vi sono beni rilevati nelle rimanenze.

.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

I beni acquisiti a titolo gratuito iscritti nelle rimanenze al termine dell'esercizio sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio)

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.533 (€ 33.050 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	0		1.500	1.500
Quota scadente oltre l'esercizio	33		0	33
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 38.262 (€ 46.896 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 24 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	24	24
Totale ratei e risconti attivi	0	24	24

Composizione dei ratei attivi:

Il prospetto "Composizione dei ratei attivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti attivi:

Il prospetto "Composizione dei risconti attivi" non contiene valori significativi.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 281 (€ 248 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	300	0		0		300
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	(78)	0		26		(52)
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		1		1
Totale patrimonio libero	(78)	0		27		(51)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	26	(26)		0	32	32
Totale Patrimonio netto	248	(26)		27	32	281

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	300
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	(52)
Altre riserve	1
Totale patrimonio libero	(51)
Totale	249

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto, qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0;
- per lasciti € 0;
- per accantonamento del 5 per mille € 0;
- altre riserve vincolate € 0.

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0;
- per lasciti € 0;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0;
- altre riserve vincolate € 0
-

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0;
- altre riserve € 1.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Il prospetto "Composizione altri fondi" non contiene valori significativi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 6.280 (€ 6.280 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.280
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	6.280

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.188 (€ 14.208 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	2.249	0	0
Debiti tributari	275	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(336)	0	0
Totale debiti	2.188	0	0

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020. Per i debiti iscritti nella voce in esame, è previsto che al non verificarsi della condizione debba essere restituita l'attività donata:

Il prospetto "Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate" non contiene valori significativi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 33.528 (€ 61.688 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	61.688	(28.160)	33.528
Totale ratei e risconti passivi	61.688	(28.160)	33.528

Composizione dei ratei passivi:

Il prospetto "Composizione dei ratei passivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti passivi:

Il prospetto "Composizione dei risconti passivi" non contiene valori significativi.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale**A) Componenti da attività di interesse generale**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 85.799 (€ 115.359 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 85.209 (€ 115.386 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 85.209 (€ 115.386 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio),

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2 (€ 0 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

C) Componenti da attività di raccolta fondi**Costi e oneri da attività di raccolta fondi**

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 622 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

Il prospetto "Imposte sul reddito dell'esercizio" non contiene valori significativi.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce un'indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

ALTRE INFORMAZIONI**Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Il prospetto "Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi con finalità specifiche" non contiene valori significativi.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

Il prospetto "Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute" non contiene valori significativi.

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale e i volontari, conformemente alle previsioni di cui al

punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

N. Volontari 4

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Non vengono corrisposti compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 32 come segue: Copertura perdita esercizi precedenti

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	85.209	99,27%	115.386	100,00%
Da attività diverse	2	0,00%	0	0,00%
Proventi di supporto generale	622	0,72%	0	0,00%
Totale proventi	85.833	100,00%	115.386	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	85.799	100,00%	115.359	100,00%
Oneri di supporto generale	2	0,00%	0	0,00%
Totale oneri e costi	85.801	100,00%	115.359	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	32		27	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio *non sono* stati utilizzati altri strumenti finanziari.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Ad esempio:

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

- 1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;*
- 2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;*
- 3. risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.*

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	2
Totale ricavi da attività diverse	2
Proventi e ricavi complessivi	85.833
Totale entrate complessive	85.833

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	2
Totale ricavi da attività diverse	2
Oneri e costi complessivi	85.801
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	85.801

Si evidenzia che nell'esercizio in esame è stato rispettato il limite previsto per poter definire secondarie le attività diverse svolte, nell'esercizio in esame, da ASSOCIAZIONE NEW HORIZONS .

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vengono riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in quanto non se ne sono manifestati

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

L'Organo Amministrativo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Gepio Senti", is written on the page.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.